



Comune di Colloredo di Monte Albano

E.D.R. di Udine

N. 2635 prot.

Colloredo di Monte Albano, 23 giugno 2023

OGGETTO: DECRETO CONCERNENTE LA REVOCA DELL'ASSESSORE sig.ra MIOLO Patrizia.

IL SINDACO

Il sottoscritto OVAN Luca, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Colloredo di Monte Albano (Ud):

Premesso che l'art. 46 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce in capo al Sindaco la competenza relativa alla nomina dei componenti della Giunta;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10.6.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva data comunicazione al Consiglio Comunale stesso dell'avvenuta nomina della Giunta comunale giusta decreto sindacale n. 02/2019 del 7.6.2019;

Richiamato altresì l'art. 24 dello Statuto comunale, in materia di nomina dei componenti della Giunta Comunale;

Considerato che, per giurisprudenza acclarata, l'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del Sindaco nella scelta degli assessori e che l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta sottolinea il carattere pienamente fiduciario di tale scelta, non essendo previsti specifici requisiti per la nomina ad Assessore;

Appurato altresì che il citato art. 46, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 pone in capo al Sindaco la possibilità di revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile, da cui ne consegue che l'obbligo di motivazione è previsto in sede di comunicazione al Consiglio Comunale;

Ritenuto tuttavia opportuno motivare il provvedimento in oggetto;

Richiamato il proprio decreto n. 02/2019 del 07.06.2019 (prot. 3165), con il quale si provvedeva a nominare i componenti della Giunta per il quinquennio 2019/2024, tra i quali figura anche l'assessore sig.ra Miolo Patrizia, a cui venivano assegnate le seguenti deleghe: Politiche sociali, Sanità;

Evidenziato che nel corso del tempo tra l'assessore Miolo Patrizia e l'Amministrazione Comunale

rappresentata dal sottoscritto Sindaco, sono emerse, su alcune tematiche in materia di politica ambientale (sistema di raccolta dei rifiuti urbani), divergenze inconciliabili, tali da ledere l'identità di intenti e la coesione necessaria per permettere la realizzazione del programma di mandato, nonché tali da compromettere i presupposti fiduciari che avevano determinato la richiamata nomina ad Assessore;

Richiamata la lettera di data 8.6.2023, acquisita al n. 2377 prot. in data 9.6.2023, con la quale anche la sig.ra Miolo Patrizia comunica la costituzione di un nuovo gruppo consiliare ai sensi dell'art. 19 dello Statuto comunale, denominato "Colloredo 2.0", con contestuale abbandono del precedente gruppo di maggioranza;

Precisato che il venir meno della fiducia sulla idoneità del nominato Assessore a rappresentare coerentemente gli indirizzi del Sindaco delegante e a perseguire gli obiettivi programmatici, non è, in ogni caso, da intendersi riferito a qualsivoglia genere di valutazione afferente a qualità personali o professionali della medesima, né è da intendersi sanzionatorio, ma piuttosto meramente finalizzato a salvaguardare la fattiva e serena prosecuzione del mandato amministrativo, nell'interesse della collettività rappresentata e a tutela di trasparenza, imparzialità e buon andamento, principi cardine dell'attività di ogni pubblica amministrazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso,

DISPONE

1) di revocare, per i motivi in premessa espressi e che si intendono qui di seguito integralmente riportati, dalla carica di Assessore comunale la sig.ra MIOLO Patrizia, che era stata nominata con proprio decreto n. 02/2019 del 07.06.2019 (prot. 3165), dando atto che la revoca della nomina alla carica di assessore comporta contestualmente la revoca di tutte le deleghe alla medesima conferite con il richiamato provvedimento sindacale;

2) di dare atto che la revoca ha efficacia immediata e che pertanto sino ad ulteriore provvedimento in merito, tutte le attività politico-amministrative inerenti le deleghe affidate all'assessore Miolo Patrizia resteranno in capo al Sindaco;

3) che il presente atto venga notificato ai soggetti interessati sia mediante PEC, sia a cura del messo notificatore;

4) che del presente atto verrà data comunicazione al Consiglio Comunale nella sua prima seduta utile ai sensi dell'art. 46, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

5) di comunicare il presente decreto per opportuna conoscenza al sig. Prefetto - U.T.G. di Udine e alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.



IL SINDACO
(C. VAN LUCA)